

Noi per il Piano Marco Valerio

È stato un anno intenso per la nostra rivista. Abbiamo cercato di interpretare i grandi fatti dando qualche risposta concreta: dal Jihad 2.0 alla mafia foggiana; dalla macchina della sicurezza approntata per l'Expo a quella messa in moto per il Giubileo; dall'ondata migratoria all'allarme sul picco degli incidenti mortali alla guida; dagli ammonimenti "efficaci" nella battaglia contro la violenza sulle donne ai pericoli del nostro modo di vivere ormai sempre "connessi". In mezzo a tanti approfondimenti è nato pure un libro "C'era un ragazzo che come me...", frutto del nostro concorso letterario Narratori in divisa, che parla in maniera conflittuale e al contempo piena di inaspettati punti d'incontro, del rapporto tra polizia e giovani. Un libro che ci ha portato lontano e soprattutto ci ha portato nuovi amici, siamo andati a presentarlo al Salone di Torino con il conduttore televisivo Marco Berry e il giornalista dell'Ansa Galavotti; lo abbiamo presentato a Caffèina (Viterbo) sostenuti da uno scrittore straordinario, Maurizio De Giovanni e dall'Associazione Mariano Romiti; ne abbiamo parlato al Giffoni experience davanti a centinaia di ragazzi e infine lo abbiamo presentato a Più libri più liberi, la fiera della piccola e media editoria a Roma insieme al giornalista de L'Espresso Lirio Abbate. Lo abbiamo messo in vendita al prezzo di 5 euro. Potete acquistarlo telefonando o inviando una mail alla nostra segreteria, la spedizione sarà gratuita. Perché questa scelta? Perché gli introiti andranno direttamente al Piano Marco Valerio, il piano per le cure delle malattie pediatriche croniche dei figli dei poliziotti e delle poliziotte. Perché sono già cinque anni che la nostra rivista è affiliata a questo progetto di solidarietà a cui vanno gli interi importi degli abbonamenti. Perché è un motivo in più per decidere di abbonarsi e per voi che siete già nostri fedeli lettori, di essere orgogliosi di aver contribuito quest'anno a circa il 50% dei 506.900 euro stanziati dal Fondo assistenza del personale ps, nostro editore, per il Piano Marco Valerio. Sappiamo di rivolgerci a chi questa sensibilità l'ha già nel cuore. Abbiamo scritto nelle nostre pagine le tante piccole storie che hanno come protagoniste le persone che indossano la divisa, storie che restituiscono la capacità umana, non solo professionale, dei poliziotti e delle poliziotte. Storie che spesso si svolgono al di fuori dell'orario di servizio e hanno un denominatore comune: la solidarietà. Una parola che, auguro a tutti noi, ci accompagni anche per il 2016.

01/01/2016